

## CAPITOLO 15

1 Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

"Voglio cantare al Signore,  
perché ha mirabilmente trionfato:  
cavallo e cavaliere  
ha gettato nel mare.

2 Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.  
È il mio Dio: lo voglio lodare,  
il Dio di mio padre: lo voglio esaltare!

3 Il Signore è un guerriero,  
Signore è il suo nome.

4 I carri del faraone e il suo esercito  
li ha scagliati nel mare;  
i suoi combattenti scelti  
furono sommersi nel Mar Rosso.

5 Gli abissi li ricoprirono,  
sprofondarono come pietra.

6 La tua destra, Signore,  
è gloriosa per la potenza,  
la tua destra, Signore,  
annienta il nemico;

7 con sublime maestà  
abbatti i tuoi avversari,  
scateni il tuo furore,  
che li divora come paglia.

8 Al soffio della tua ira  
si accumularono le acque,  
si alzarono le onde come un argine,  
si rapresero gli abissi nel fondo del mare.

9 Il nemico aveva detto:  
"Inseguirò, raggiungerò,  
spartirò il bottino,  
se ne sazierà la mia brama;  
sfodererò la spada,  
li conquisterà la mia mano!"

10 Soffiasti con il tuo alito:  
li ricoprì il mare,  
sprofondarono come piombo  
in acque profonde.

11 Chi è come te fra gli dèi, Signore?

Chi è come te, maestoso in santità,  
terribile nelle imprese,  
autore di prodigi?

**12** Stendesti la destra:  
li inghiottì la terra.

**13** Guidasti con il tuo amore  
questo popolo che hai riscattato,  
lo conducesti con la tua potenza  
alla tua santa dimora.

**14** Udirono i popoli: sono atterriti.  
L'angoscia afferrò gli abitanti della Filistea.

**15** Allora si sono spaventati i capi di Edom,  
il pánico prende i potenti di Moab;  
hanno tremato tutti gli abitanti di Canaan.

**16** Piombino su di loro  
paura e terrore;  
per la potenza del tuo braccio  
restino muti come pietra,  
finché sia passato il tuo popolo, Signore,  
finché sia passato questo tuo popolo,  
che ti sei acquistato.

**17** Tu lo fai entrare e lo pianti  
sul monte della tua eredità,  
luogo che per tua dimora,  
Signore, hai preparato,  
santuario che le tue mani,  
Signore, hanno fondato.

**18** Il Signore regni  
in eterno e per sempre!".

**19** Quando i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri furono entrati nel mare, il Signore fece tornare sopra di essi le acque del mare, mentre gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare. **20** Allora Maria, la profetessa, sorella di Aronne, prese in mano un tamburello: dietro a lei uscirono le donne con i tamburelli e con danze. **21** Maria intonò per loro il ritornello:

"Cantate al Signore,  
perché ha mirabilmente trionfato:  
cavallo e cavaliere  
ha gettato nel mare!".

**22** Mosè fece partire Israele dal Mar Rosso ed essi avanzarono verso il deserto di Sur. Camminarono tre giorni nel deserto senza trovare acqua. **23** Arrivarono a Mara, ma non potevano bere le acque di Mara, perché erano amare. Per questo furono chiamate Mara. **24** Allora il popolo mormorò contro Mosè: "Che cosa berremo?". **25** Egli invocò il Signore, il quale gli indicò un legno. Lo gettò nell'acqua e l'acqua divenne dolce. In quel luogo il Signore impose al popolo una legge e un diritto; in quel luogo lo mise alla prova. **26** Disse: "Se tu darai ascolto alla voce del Signore, tuo Dio,

e farai ciò che è retto ai suoi occhi, se tu presterai orecchio ai suoi ordini e osserverai tutte le sue leggi, io non t'infliggerò nessuna delle infermità che ho inflitto agli Egiziani, perché io sono il Signore, colui che ti guarisce!".

**27** Poi arrivarono a Elìm, dove sono dodici sorgenti di acqua e settanta palme. Qui si accamparono presso l'acqua.